





Soiel International  
Web Conference

# Sostenibilità e Human Well-being

Il ruolo delle certificazioni ambientali e dello standard WELL nella definizione degli obiettivi di progetto dello spazio ufficio, con approfondimenti sui criteri di scelta delle soluzioni di arredo e impiantistiche

di Paola Cecco

Elementi come la scelta di cibo all'interno dell'ufficio (ad esempio frutta fresca gratuita con cui poter fare "spuntini" durante la giornata o l'attenzione ai prodotti inseriti nelle macchinette) permettono di educare le persone a scelte consapevoli anche durante la propria vita al di fuori dell'ambito lavorativo. Anche la salute mentale risulta chiave per il benessere dei lavoratori.

**WELL by Operations**, perché un ambiente di lavoro ottimale passa per la qualità dell'aria e dell'acqua, dal monitoraggio degli inquinanti, un'adeguata ventilazione e un impianto che garantisca un adeguato comfort termico per gli occupanti.

### **Le performance test WELL: il mantenimento degli obiettivi del protocollo in fase realizzativa**

*Riccardo Hopps, Co-Founder - Architects - LEED AP BD+C, LEED Green Rater, ENVISION SP | OGB Studio*

Il protocollo WELL è essenziale per trasformare l'ecosostenibilità da astratto slogan in concreto approccio alle molteplici e complesse criticità, a partire dai cambiamenti climatici che la società di oggi si trova ad affrontare. Attraverso di esso, infatti, si misurano gli elementi che determinano la qualità indoor degli ambienti: aria, acqua, illuminazione, comfort termo-igrometrico e acustica.

Il dato qualificante è la misurabilità degli obiettivi, cioè la riduzione delle emissioni che contribuiscono al riscaldamento globale senza prescindere dalla protezione di noi stessi e dei nostri figli, ovvero dalla "salute".

La sinergia tra attori in gioco, una progettazione integrata e un'attenzione in fase di costruzione, sono fondamentali per arrivare al raggiungimento dell'obiettivo. La sostenibilità è infatti l'intersezione di tutto ciò che può contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale con puntuali attività di verifica e di individuazione dei fattori che riguardano sia gli individui sia il sociale, senza dimenticare l'aspetto economico. L'attore principale è sempre il team di progettazione. Alla fine del processo interviene il Performance Testing Organization – qualifica che OGB STUDIO è in procinto di ottenere – strutturato attraverso "agent" interni. A loro è affidato il compito di effettuare i test che misurano e quantificano la qualità indoor dell'edificio e concludere l'ultimo step fondamentale che porta al raggiungimento della certificazione WELL.

### **La gestione della qualità dell'aria nella certificazione WELL**

*Antonella Santoro, Board Member | Nuvap*

La progettazione dei requisiti di qualità dell'aria segue approcci diversi a seconda che si tratti di edifici già occupati, dove si devono affrontare maggiori restrizioni, edifici che vanno incontro a una ristrutturazione o edifici di nuova costruzione dove vi sono ampi margini di libertà. Va poi sottolineato che i dispositivi di monitoraggio della qualità dell'aria,

per soddisfare appieno i requisiti delle certificazioni, devono essere alimentati, dunque la disponibilità di una presa di corrente, coerente con i requisiti del posizionamento dei dispositivi, può porre delle sfide.

Nel caso di un nuovo progetto o di una ristrutturazione, viene redatto un progetto esecutivo, che contempla i requisiti di gestione della qualità dell'aria nella sezione "sostenibilità".

Nuvap ha investito molto per lo sviluppo di una soluzione adeguata a soddisfare tutti i requisiti delle certificazioni, non solo in termini di caratteristiche dei sensori e della qualità della misura, ma anche prevedendo strumenti per la comunicazione agli occupanti e la possibilità di effettuare la ricalibrazione annuale dei dispositivi, senza la necessità di rimuoverli dal sito in cui sono installati.

Dopo la fase di implementazione della soluzione, è importante sapere come usare i dati che si raccolgono. Nuvap ha sviluppato un ampio portafoglio di analytics, in grado di orientare le policy del cliente ed evitare di trovarsi impreparati in occasione dell'audit periodico. Inoltre, l'azienda propone un programma di accompagnamento di 3 mesi, che possa aiutare il partner e il cliente ad affrontare tutte le situazioni che si presentano, impostando adeguatamente le azioni da intraprendere, solo se sono necessarie.



### **La naturale evoluzione delle certificazioni di prodotto**

*Giuseppe Sartore, Specialista in certificazioni di prodotto | DVO*

I protocolli LEED e WELL individuano dei criteri per favorire approcci mirati all'ambiente e al benessere delle persone e sono rivolte alle costruzioni: residenziali, commerciali, direzionali o scuole per citare i protocolli più noti. Il protocollo LEED sviluppa attività i cui criteri si focalizzano maggiormente su ambiente ed energia, poiché ha lo scopo di valutare attraverso uno "score", ossia un punteggio finale complessivo, il livello di sostenibilità raggiunto dall'edificio, mentre il protocollo WELL valuta in particolare tutta una serie di parametri che

impattano sul benessere di chi occupa e vive gli edifici. Di fatto LEED e WELL sono due certificazioni complementari per consentire di progettare e costruire un edificio altamente performante sotto il punto di vista energetico e ambientale e garantire il benessere delle persone che usufruiranno degli spazi interni.

DVO dagli inizi della propria attività, ha sempre perseguito l'obiettivo di un business sostenibile, favorendo la de-carbonizzazione a tutti i livelli. Molte risorse sono spese in attività di selezione delle materie prime, nella progettazione di articoli concepiti con trasversalità dei componenti e ottimizzati per ridurre sprechi e consumi durante tutte le fasi produttive, consapevoli che le certificazioni di sistema e di prodotto, implicano un attento controllo di tutti i processi, ma rappresentano al tempo stesso una reale opportunità per competere sul mercato globale. I potenziali effetti riscontrati da DVO nel tempo indicano infatti un riflesso positivo per la distribuzione del valore del prodotto e del servizio, oltre la diversificazione dei canali commerciali e l'aumento della propria reputazione e affidabilità.

Partendo dalla propria filosofia progettuale, DVO utilizza il minor numero di componenti per rispondere con arredi facilmente disassemblabili e con elementi separabili per consentire un completo

e totale riciclo. Questa modalità è stata la premessa indispensabile per sviluppare un approccio metodologico alle certificazioni LEED e successivamente WELL.

### **Soluzioni di illuminazione "Life Centric" per il working place**

*Dario Bettiol, Head of Marketing Italy | Zumtobel Group*

"Umanocentrico" è il tema forse più utilizzato da chi progetta e realizza oggetti, spazi e luoghi per le attività dell'uomo. Se l'importanza di mettere al centro l'uomo ci ha permesso di stilare una lista dei suoi bisogni, allora significa che siamo pronti ad andare oltre e individuare quali saranno le attività prevalenti nel futuro secondo i trend che già chiaramente intravediamo oggi.

Partiamo anzitutto dal prendere atto che i soggetti che popoleranno il working place saranno molto diversi tra loro: la generazione dei baby boomer, tra le cui skill emerge sicuramente il pensiero logico si troverà a confrontarsi e collaborare con chi invece, nativo digitale, ha una lontananza abissale dalla logica e si lascia guidare più dalle emozioni, che 1 su 4 avrà più di 60 anni (età in cui si manifestano i disagi visivi), che il tema ambientale sarà attenzionato da tutti e in particolare dalla finanza con rigorosi criteri di selezione e che gli spazi saranno fluidi e con confini meno marcati tra lo spazio privato domestico e lo spazio lavorativo. In questo grande fluire anche l'industria illuminotecnica svilupperà nuovi modelli circolari, con servizi innovativi che incrementeranno la flessibilità per incentivare la resilienza dell'impianto ai nuovi scopi dell'attività umana. Proposte polifunzionali e multiservizio per garantire efficienza di gestione e contribuire al raggiungimento di criteri di sostenibilità sempre più premianti che porteranno valore al building e condizioni migliori alle persone.

Prepariamoci a un mondo dove dovremo uscire sempre più spesso dalla zona di comfort per rimettere in discussione preconcetti, abitudini, azioni che dopo soli pochi anni fanno già parte del passato. Flessibile, polifunzionale, personalizzabile, adattabile, riutilizzabile o rigenerabile, sarà: Life Centric l'illuminazione del working place in futuro.

### **Un ambiente di lavoro sano, efficiente e produttivo attraverso il controllo e gestione della qualità dell'aria indoor**

*Lorenzo Facello, Partner & Founder | Aircare  
Federico Sasso, Applied Business Developer AHU | Daikin Italia*

Aircare e Daikin hanno condiviso quali sono a oggi le criticità che si possono verificare negli ambienti di lavoro in termini di Indoor Air Quality (IAQ). È stata presentata una nuova soluzione integrata a sostenibile per garantire ambienti indoor sani e produttivi attraverso la gestione e il controllo della qualità dell'aria indoor. I nuovi dispositivi IoT Aircare connessi alle nuove macchine di ventilazione Modular Top di Daikin, danno vita a un nuovo prodotto top di gamma in termini di performance ed efficienza energetica.

I maggiori benefici che si possono ottenere con un servizio dedicato all'IAQ permettono non solo di rendere sano e sicuro il proprio ambiente di lavoro, ma anche di migliorare la produttività delle persone in azienda e di ridurre l'assenteismo dei collaboratori. Inoltre, è un fattore determinante nell'ottenimento di punteggi aggiuntivi per la certificazione del tuo Building (es. WELL, LEED), nel miglioramento dell'efficienza energetica e la sostenibilità

dell'edificio e per rafforzare la strategia ESG delle aziende con benefici ambientali e sociali.

### **Qualità dell'aria: prevenzione attiva, ad ampio spettro e dimostrabile**

*Luca Tomelleri, Air Treatment BU Director | Innoliving*

Conosciamo quale sia la qualità dell'aria negli ambienti in cui lavoriamo? Sarebbe importante saperlo. Nel 2023 i sistemi tecnologici avanzati in ogni settore integrano una componente informatica per la diagnostica remota, la programmazione, l'aggiornamento, la statistica, l'analisi e l'individuazione di eventuali aree di miglioramento, magari il tutto gestito tramite motori di intelligenza artificiale. Questo è valido anche quando parliamo di trattamento attivo per migliorare la qualità dell'aria. Se questo mancasse, parleremmo di tecnologia Anni 90. Far sentire le persone e le aziende al sicuro, attraverso azioni proattive in loro difesa; concorrono al raggiungimento di questo obiettivo i dispositivi per il miglioramento della qualità dell'aria, perché lavorare in un ambiente con l'aria pulita – riducendo batteri, virus, e patogeni – limita sensibilmente la possibilità di contrarre allergie e malattie anche gravi, con benefici in termini di benessere e produttività. Le soluzioni Innoliving AirPro si basano su stadi filtranti multi-tecnologia che consentono di abbattere di oltre il 99,9% sia i patogeni vivi come virus e batteri sia gli inquinanti come i particolati e le polveri sottili molto dannosi per la salute umana. A latere, una tecnologia software proprietaria e brevettata è stata sviluppata dall'azienda per garantire il monitoraggio, la statistica/reportistica e il controllo di tutti i purificatori d'aria connessi. La piattaforma consente la gestione completa del parco installato, con la visualizzazione dello stato di salute dell'aria dell'azienda da parte del cliente in tempo reale tramite una dashboard, dove potrà vedere lui stesso l'efficacia dell'intervento.

### **Case History - WELL, un percorso di cambiamento**

*Roberta Bulgari, Head of WELL e LEED, Services Italy | Enel*

Nel 2019 ENEL si avvicina alla certificazione WELL a seguito di un convegno in ambito Real Estate. Con il progetto pilota della sede di Milano Via Carducci (certificata con livello Platinum) si attiva una vera e propria palestra di idee che oggi coinvolge oltre 80 colleghi di estrazioni differenti (Ingegneria, Facility Management, HR, Comunicazione, ecc.), guidati da un obiettivo condiviso: il benessere delle persone in azienda. Questo network lavora sugli aspetti progettuali e gestionali degli immobili, sulla mappatura delle iniziative per il benessere già presenti e sull'implementazione di nuovi progetti per la promozione del movimento e l'educazione a una vita sana, alla prevenzione, alla consapevolezza del proprio stato psico-fisico. Oggi il Team WELL lavora su quattro dimensioni: l'approccio tecnico verso lo spazio di lavoro, la salute e la sicurezza, i comportamenti consapevoli (attenzione alla qualità della vita, all'alimentazione, ecc), le nuove policy e i servizi per i colleghi.

Grazie all'esperienza di Via Carducci sono stati certificati WELL alcuni Headquarter dell'America Latina e sono in corso di certificazione altri siti in Italia. Enel ha inoltre aderito – con i suoi oltre 600 immobili sul territorio italiano – al progetto WELL at Scale promosso dall'International WELL Building Institute, per migliorare i luoghi di lavoro e generare benessere, attraverso l'applicazione estesa delle logiche WELL al maggior numero di persone possibile. ■

# Virtual Office Exhibition



**1** Herman Miller presenta **Fuld**, la seduta impilabile orizzontalmente progettata in collaborazione con il designer Stefan Diez. Disponibile nelle opzioni a colorazione cromatica a immersione – in una unica tonalità per sedile, schienale e gambe – e combinazioni bicolore. Lo schienale ha un tocco di elasticità che consente di stare comodi pur spostandosi. Comprende solo due materiali, per garantire un facile riciclo a fine vita

**2** DV802-PAG risponde alla necessità di organizzare e vivere in modo nuovo lo spazio ufficio, con lo scopo di creare un senso di comunità e consentire alle persone di riconnettersi alla natura e ai suoi elementi. La struttura a cavalletto, interamente in metallo, oppure in combinazione con il legno massello, ne ridefinisce l'estetica. I materiali impiegati, sono stati selezionati da DVO per portare all'interno del workplace il calore domestico. Design Antonio Morello

**3** La libreria **Line** di **Dieffebi** è un sistema modulare che introduce un nuovo ritmo compositivo nello spazio ufficio come negli ambienti domestici. Un'architettura lineare e versatile che coniuga metallo, legno e tessuto, per dare vita a varie configurazioni. Le pannellature tessili termoformate donano un aspetto originale e una calda sensorialità. Design by Elisa Ossino **4** **Integral** è il pannello fonoassorbente di forma semi-sferica ideato da Bartoli Design per **Caimi**. Proposto in due dimensioni, dal diametro di 80 o 120 cm, può essere accessorizzato con luce led. Installabile a parete tramite piastre magnetiche in aderenza oppure, nel caso ospiti una luce led, distanziato dalla parete di 7 cm, con effetto wall-washing. Può essere sospeso a soffitto con 3 cavi regolabili in altezza, con o senza luce led con illuminazione indiretta. Realizzato in Fiber 0, tessuto acustico brevettato, disponibile in una ricca gamma di colori **5** **Fior di Loto Plastic** è una nuova versione, interamente in polipropilene, della sedia disegnata da Claudio Bellini per **Frezza**, è disponibile con il nuovo telaio a 4 gambe ed è abbinabile a tutte le altre basi della collezione dando vita a diverse configurazioni che la rendono una seduta ideale per momenti di meeting, relax e di utilizzo nell'intimità di casa

